

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo**  
**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università,**  
**Diritto allo Studio**

**AVVISO PUBBLICO**  
per l'acquisizione di manifestazioni di interesse

a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella Regione Lazio, finanziato a valere sulle risorse dell'Asse 3 – Istruzione e formazione, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.1 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 4I  
CIG 7109875674 – CUP F86DI7000110009

**Premessa**



In Italia circa il 35% dei ragazzi è vittima di episodi di bullismo, di cui uno su tre avvenuto in ambito scolastico.

Il fenomeno dimostra preoccupanti trend di crescita: in base ai dati raccolti dal Centro nazionale di ascolto di Telefono Azzurro, nel biennio 2013-2014, su 3.333 consulenze, 485 ragazzi, ovvero il 14,6% del totale, ha affermato di essere stato vittima di bullismo o cyberbullismo.

Da una recente indagine curata da Doxa Kids su oltre 1.500 giovani dagli 11 ai 19 anni, condotta su tutto il territorio italiano, il 35% dei ragazzi è stato vittima di episodi di bullismo. Le segnalazioni arrivano soprattutto da Lombardia, Veneto e Lazio (7,2%). I bambini e gli adolescenti coinvolti sono principalmente di sesso femminile (nel 56,3% dei casi), tra gli 11 e i 14 anni, inoltre, circa il 10,2% dei bambini e adolescenti coinvolti è di nazionalità straniera.

Con l'obiettivo di arricchire le azioni già avviate dalle istituzioni scolastiche con nuove riflessioni sul tema, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel 2015, ha emanato Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Anche la Regione Lazio, in considerazione del livello di criticità raggiunto in termini di divulgazione del fenomeno, è intervenuta con un proprio atto legislativo - L.R. 24 Marzo 2016, n. 2 - che "Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo", e con la quale ha previsto di attivare, al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, iniziative e progetti finalizzati, alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni compreso il cyber-bullismo.

In ottemperanza a quanto previsto dalla norma regionale, sopra citata, è stato approvato, con Determinazione G15946 del 23 dicembre 2016, l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti il "Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo". L'obiettivo è quello di avviare, nell'ambito del contesto di interventi innanzi rappresentati, una politica scolastica integrata antibullismo, attraverso azioni di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, finalizzate a tutelare l'integrità psico-fisica dei minori, prevenire il rischio del verificarsi di episodi di bullismo nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza e, parallelamente, diffondere la riflessione sulle tematiche della sicurezza on-line per garantire un uso consapevole e corretto della Rete.

La Regione negli ultimi anni ha, quindi, comunque garantito particolare rilevanza a strumenti di policy volti a favorire l'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle diversità di qualunque origine – sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale – prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo ponendo in essere una serie di interventi diretti ed indiretti, grazie all'impiego di risorse regionali e con il contributo rilevante della programmazione del FSE.

A tal riguardo, una misura ulteriore del peso assegnato alle politiche di contrasto delle discriminazioni, in qualunque forma si presentino, ma con un'attenzione rafforzata alle fasce giovanili, trova riscontro nella strategia di intervento del POR Lazio FSE 2014-2020 – che a sua volta assume appieno gli orientamenti contenuti nelle "Linee d'indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020: programma di governo per macro-area e indirizzi programmatici" – e che individua nell'Asse 3 – Istruzione e formazione il "contenitore" privilegiato per la costruzione di un piano di azione mirato al mondo dei più giovani puntando sui contesti formativi (e non solo).

In tale ambito, la Regione ha già lanciato azioni mirate e integrate (Avviso progetti speciali per le scuole) e intende ampliare la platea dei destinatari della propria strategia di intervento anche attraverso azioni di sensibilizzazione mirate rivolte al target giovanile verso i temi della promozione del civismo, del rispetto delle diversità e della cittadinanza attiva, in tutte le loro manifestazioni, sia tradizionali sia innovative.

Attraverso la presente procedura, la Regione Lazio intende porre in essere uno strumento di intervento puntuale, realizzando una campagna di comunicazione per sensibilizzare i giovani, attraverso una varietà di strumenti, sul tema del rispetto nei confronti degli altri e ridurre i casi di bullismo scolastico e di cyberbullismo nella Regione.

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché del principio di rotazione, e in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di procedere alla individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio sopra descritto, questa Direzione intende preliminarmente procedere all'acquisizione, con valore di indagine di mercato, di manifestazioni di interesse al riguardo.

La pubblicazione del presente avviso e la successiva acquisizione delle manifestazioni di interesse non determinano l'insorgere in capo a questa Amministrazione di alcun obbligo a contrarre nei confronti degli operatori che avranno inviato dette manifestazioni di interesse.

## **1) Elementi essenziali della procedura e del servizio in affidamento**

Il servizio oggetto del presente avviso per manifestazione di interesse consiste nell'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella regione Lazio.

Più nel dettaglio, i servizi che l'affidatario sarà chiamato a svolgere sono articolati nelle seguenti Linee di attività:

Linea 1 – Predisposizione di un Progetto di comunicazione contro il fenomeno del bullismo: ideazione strategica, concept, sviluppi creativi e piano di azioni;

Linea 2 – Predisposizione di un Piano mezzi e relativo acquisto;

Linea 3 – Progettazione e realizzazione dei materiali;

Linea 4 - Progettazione e realizzazione di eventi.

Il valore massimo del servizio in affidamento è determinato in euro 200.000,00 (euroduecentomila/00), IVA esclusa.

La durata stimata per il servizio in affidamento è di 3 mesi, fermo restando che dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 2017.

## **2) Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione**

Al fine di favorire la più ampia e qualificata partecipazione alla presente indagine di mercato di operatori del settore, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese come previsto dall'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, si indicano i principali requisiti di cui dovranno essere in possesso gli operatori per la partecipazione alla procedura negoziata.

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 abilitati a rendere i servizi in affidamento, purché in possesso dei requisiti generali di idoneità giuridica e professionale indicati dagli artt. 80, commi 1, 2, 4 e 5 e 83, comma 1, lettera a) del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

Nella lettera di invito verrà richiesto ai concorrenti di attestare, con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre a quanto sopra, i seguenti requisiti:

- (*requisiti di capacità economica e finanziaria*) avere realizzato, negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico un fatturato globale annuo non inferiore a Euro 60.000,00 (euro sessantamila/00), al netto dell'IVA, riferito a ciascuno degli esercizi finanziari del triennio. In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito, R.T.I.) tale requisito dovrà essere raggiunto dal Raggruppamento nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- (*requisiti di capacità tecnica e professionale*) avere realizzato o avere in corso, negli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso sul profilo dell'Amministrazione, almeno tre (3) servizi corrispondenti e/o analoghi a quello oggetto del presente avviso (da intendersi come ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione). A tal fine, sarà necessario indicare, per ogni servizio, i seguenti elementi: soggetto committente, oggetto, importo, luogo, data dell'affidamento e della conclusione (in caso di servizi conclusi), nonché il periodo di esecuzione espresso in mesi. In caso di R.T.I. tale requisito dovrà essere raggiunto dal Raggruppamento nel suo complesso.

Maggiori informazioni sul contenuto e sui termini del servizio in affidamento verranno rese disponibili nella Lettera di invito.

### **3) Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse, redatta preferibilmente attraverso il format allegato (e comunque attraverso un atto completo di tutti i dati e le informazioni richiesti nel format) e intestata a "Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio - Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma", deve essere presentata, entro le ore **12.00** del giorno **11 luglio 2017**, esclusivamente tramite PEC del soggetto che manifesta il proprio interesse offerente, al seguente indirizzo PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it). L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura "*Procedura negoziata per l'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella Regione Lazio*".

La manifestazione di interesse deve essere corredata di timbro della società/ente e firma del legale rappresentante/procuratore, in formato pdf, e ad essa devono essere allegati:

- documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- (eventuale) procura del soggetto firmatario dei relativi atti e dichiarazioni, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore.

Nel caso in cui i soggetti interessati intendano partecipare in R.T.I., la manifestazione di interesse deve essere presentata dal soggetto deputato a rivestire, nell'ambito del futuro raggruppamento, il ruolo di impresa mandataria. Pertanto, non è necessaria la manifestazione di interesse da parte dei soggetti deputati a rivestire, nell'ambito del futuro raggruppamento, il ruolo di imprese mandanti.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i partecipanti prendono atto e accettano che tutte le successive comunicazioni, compreso l'eventuale invito alla procedura negoziata,

vengano a tutti gli effetti di legge validamente inviate dalla Regione all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella manifestazione di interesse.

A conclusione dell'indagine di mercato, la Regione procederà alla costituzione di un elenco degli operatori in possesso dei requisiti richiesti che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini previsti e con le modalità descritte nel presente avviso. Qualora, a seguito dell'avviso per la manifestazione di interesse, pervenissero più di cinque istanze, la Regione si riserva di svolgere apposito sorteggio pubblico per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata. La Regione si riserva comunque la facoltà di invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti anche qualora pervenissero meno di cinque manifestazioni di interesse.

La Regione si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura e di non dar seguito alla procedura negoziata, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori che hanno manifestato interesse.

#### **4) Procedura di selezione del contraente**

La procedura di selezione del contraente seguirà le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i termini e le specificazioni che saranno contenuti nella Lettera di invito.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione e la contrattualizzazione del servizio in affidamento saranno condizionate all'esito positivo delle verifiche sulle dichiarazioni rese e trasmesse in sede di offerta.

#### **5) Altre informazioni**

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Romina Trenta.

Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente al seguente indirizzo PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it), entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sul sito internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.